

Allegato "B" al numero 43810 di raccolta-----
-----STATUTO-----

ART. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore----- denominato, "**Savona Insieme**", che assume la forma giuridica di associazione (sul modello "Vidas - Volontari italiani domiciliari per l'assistenza ai sofferenti").-----
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "organizzazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "*Organizzazione di Volontariato*" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.-----
3. L'organizzazione ha sede legale nel comune di Savona. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Finalità e Attività

1. L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:-----

- interventi e prestazioni sanitarie (lettera b);-----
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i).-----

Tali attività saranno realizzate attraverso la promozione, l'organizzazione e l'attuazione di ogni forma di assistenza domiciliare, gratuita a favore dei malati terminali, con particolare ma non esclusiva attenzione ai malati oncologici. L'attività di assistenza domiciliare può essere svolta dall'Organizzazione tanto direttamente con propri volontari e - nei limiti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 117/2017 - con personale dipendente e/o autonomo, quanto in collaborazione con Enti pubblici e con altre organizzazioni di volontariato.-----

2. Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.-----

3. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.-----

ART. 3 - Attività diverse

1. L'organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secon-

do criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.-----

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili-----

1. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.-----

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'organizzazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

ART. 5 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione-----

1. L'organizzazione è a carattere aperto.-----

2. Gli associati sono le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs.117/17 che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione al Consiglio Direttivo, che delibera in merito alla prima seduta utile.-----

3. È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.-----

4. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.-----

5. Il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.-----

6. Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:-----

- dimissioni volontarie presentate al Consiglio Direttivo per iscritto;

- mancato versamento della quota associativa nei termini previsti dal regolamento di cui al successivo art. 21;-----

- morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);-----

- esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.-----

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati-----

1. Gli associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:-----

a. Ordinari-----

b. Sostenitori-----

c. Benemeriti-----

Appartengono a tali categorie le persone e gli Enti che, aderendo all'Organizzazione e accettando i principi del presente Statuto, avranno versato la quota associativa, determinata annualmente dal Consiglio Direttivo, per la rispettiva categoria di appartenenza.-----

d. Onorari-----

e. Benefattori-----

Appartengono a queste due categorie rispettivamente le persone o gli Enti che, con la propria attività e il proprio prestigio, contribuiscono a migliorare il nome dell'Organizzazione (soci Onorari) o che si siano resi particolarmente meritevoli per le loro liberalità a favore dell'Organizzazione (Soci Benefattori).-----

I soci Onorari e Benefattori sono nominati dal Consiglio Direttivo, stante la loro accettazione.-----

2. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.-----

3. Gli associati dell'Organizzazione hanno il diritto di:-----

- partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;-----

- godere del pieno elettorato attivo e passivo, purché in regola con il pagamento della quota associativa;-----

- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;-----

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;-----

- recedere dall'appartenenza all'organizzazione-----

- esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.-----

4. Gli associati dell'Organizzazione hanno il dovere di:-----

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;---

- rispettare le delibere degli organi sociali;-----

- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;-----

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito per ciascuna categoria-----

- non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.-----

-----**ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria**-----

1. L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato e propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.-----

2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.-----

3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.-----

4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

5. L'organizzazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.-----

6. L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.-----

7. Sono volontari non occasionali le persone maggiorenni che, superati i test psico-attitudinali e gli incontri di formazione stabiliti dall'Organizzazione, svolgono la loro attività all'interno dell'Organizzazione.-----

ART. 8 - Organi sociali, gratuità e durata

1. Sono organi dell'organizzazione:-----

- Assemblea degli associati-----

- Organo di amministrazione, denominato anche Consiglio Direttivo

- Presidente-----

- Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)-----

- Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)-----

2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

3. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.-----

4. E' ammessa la possibilità che le riunioni degli Organi sociali possano svolgersi anche in più luoghi mediante teleconferenza o videoconferenza, a condizione che sia assicurata a tutti i partecipanti la parità informativa, che possano essere identificati, e che sia loro consentito di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno; in tal caso la sede dell'adunanza è quella ove si trova il Presidente.-----

ART. 9 - Assemblea

1. L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.-----

2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.-----

3. È convocata mediante avviso da inviare o pubblicare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e le eventuali

date di seconda o terza convocazione, che non potranno avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla precedente convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, e ogni altro mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso, o a mezzo pubblicazione sulle pagine di almeno un quotidiano nazionale.-----

4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.-----

5. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.-----

6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.-----

7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'organizzazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'organizzazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.-----

8. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.-----

9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.-----

10. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.-----

11. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione e delibera in merito all'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione in prima convocazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli associati e il voto favorevole di due terzi dei presenti, in terza convocazione con la presenza di almeno un decimo degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei Presenti. L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

12. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.-----

13. L'Assemblea ha i seguenti compiti:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera sull'esclusione degli associati;-----
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- ratifica l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto proposto dal Consiglio Direttivo;-----
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;-----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

ART. 10 - Organo di amministrazione-----

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso all'Assemblea tra un minimo di cinque ed un massimo di quindici. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate e tra le persone fisiche indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.-----
2. Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.-----
3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.-----
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.-----
5. La convocazione contenente ora, data, luogo e ordine del giorno, va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.-----
6. Alle riunioni del Consiglio Direttivo potranno partecipare, su invito del Presidente e con funzione esclusivamente consultiva, i membri del Comitato Tecnico-Scientifico di cui al successivo art. 14.-----
7. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Organizzazione.-----
8. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede esigando il primo dei non eletti o procedendo

all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.-----

9. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:-----

- elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;-----

- amministra l'organizzazione;-----

- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;-----

- stabilisce l'importo delle quote associative per ciascuna categoria di soci-----

- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;-----

- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;-----

- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;-----

- predispone l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto da sottoporre all'Assemblea per ratifica;-----

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.-----

8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.---

-----**ART. 11 - Il Presidente**-----

1. Il presidente dell'organizzazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.-----

2. Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti al presente statuto.-----

3. Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e del Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.-----

4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.-----

5. Il Vicepresidente, ove nominato, sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.-----

-----**ART. 12 - Organo di controllo**-----

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti.-----

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del

codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.---

2. L'organo di controllo:-----

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;-----

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;-----

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.-----

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.-----

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----**ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti**-----

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.-----

-----**ART. 14 - Comitato Tecnico-Scientifico**-----

gv1. Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Tecnico-Scientifico, con funzioni esclusivamente di consulenza, con il compito di collaborare alla formulazione ed alla realizzazione di iniziative culturali, di formazione, di aggiornamento e sensibilizzazione dell'Organizzazione e di consigliare opportuni provvedimenti atti a migliorare la qualità del servizio offerto ai pazienti.-----

2. Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto dal Presidente e, ove nominato, dal Vicepresidente dell'Associazione, e da un minimo di tre ad un massimo di sette persone operanti nell'ambito della sanità savonese da ricercare principalmente fra le seguenti figure professionali-----

- medico oncologo ospedaliero-----

- un medico di medicina generale, se possibile nominato dall'Ordine dei medici di Savona-----

- un rappresentante degli infermieri professionali, se possibile operante nell'unità di oncologia-----

- un rappresentate della sezione savonese della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.-----

3. Il Comitato Tecnico-Scientifico ha durata fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo che lo ha nominato. I componenti possono essere riconfermati. Eventuali componenti aggiuntivi o nominati in sostituzione nel corso del mandato decadono allo scadere del mandato in cui sono stati nominati.-----

4. Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce per iniziativa del Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno.-----

ART. 15 - Risorse

1. L'organizzazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, nonché attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/17 e ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente.-----

2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione.-----

ART. 16 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.-----

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.-----

3. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.-----

4. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

ART. 17 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale----- e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.-----

ART. 18 - Libri sociali obbligatori

1. L'organizzazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.-----

ART. 19 - Rapporti di lavoro

1. L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti degli articoli 16, 17 e 33 del D. Lgs. 117/2017.-----

ART. 20 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore che perseguono scopi e finalità analoghi, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

-----**ART. 21 - Statuto**-----

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.-----

2. Il Consiglio Direttivo può proporre alla ratifica dell'assemblea un eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.-----

-----**ART. 22 - (Disposizioni finali)**-----

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.-----

FIRMATO: FERRO ANDREA - AGOSTINO FIRPO NOTAIO-----

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
REDATTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 23,
COMMI 3, 4 E 5 DEL D.LGS 82/2005.
SAVONA, 17 marzo 2021